



TRIBUNALE DI MODENA

Modena, 19 settembre 2023

Prov. 43 DECR.
Prot. n. 633/INT
Anno 2023 Tit. 1 Cl. 2-1 Fasc. 76
Allegati:

Oggetto: Istanze, formulate ai sensi degli articoli 492-bis c.p.c., 155 quater, quinquies e sexies disp. att. C.p.c. Sistema di Interscambio flussi Dati di Agenzia delle Entrate (SID) ai fini dell'accesso diretto alle banche dati di cui all'art. 492 bis c.p.c., per la ricerca telematica dei beni. Modalità.

Preso atto che, ai sensi della nota prot m_dg.DDSC.04/09/2023.0004803, l'Ufficio NEP di Modena ha completato la procedura di registrazione a SID da effettuare entro il 15 settembre 2023 (data di completamento del periodo transitorio).

Preso atto che dalla fine del periodo transitorio, fissato al 15 settembre 2023:

- Ufficio NEP non potrà più opporre l'attestazione di non attuabilità dell'accesso diretto, di cui all'art. 155 - quinquies comma 1 disp. att. c.p.c.;
- l'Agenzia delle Entrate non evaderà più, secondo le modalità di accesso indiretto di cui all'art. 155 quinquies comma 1 disp. att. c.p.c., le nuove richieste di dati provenienti dai creditori e dai rispettivi difensori, fatte salve le richieste presentate precedentemente l'attivazione, e nei casi di accertato malfunzionamento non transitorio dell'accesso diretto alle banche dati.

Atteso che è attivo il registro cronologico modello Ricerca Beni nei programmi GSU-WEB per la registrazione e per l'inoltro all'Agenzia delle Entrate e la ricezione della relativa risposta nel programma GSU-PCT e che i software in uso negli studi legali non sono ancora aggiornati per l'invio telematico all'applicativo GSU-PCT (cd. sportello ricezione atti telematico).

Considerato che gli UNEP del Distretto hanno adottato la modalità di invio telematico della richiesta alla relativa PEC del protocollo.

Al fine di uniformare le modalità di inoltro e aderire alle richieste del Foro modenese rappresentate nell'ambito dell'Osservatorio, si delineano le seguenti

MODALITA' OPERATIVE

L'istanza di ricerca dei beni da pignorare ex art. 492-bis, comma 1, c.p.c. deve pervenire esclusivamente all'indirizzo PEC: unep.tribunale.modena@giustiziacert.it in formato pdf.



L'Istanza deve contenere i dati previsti dall'art. 492-bis c.p.c. e alla stessa devono essere allegati il titolo e il precetto con relata di notifica con attestazione di conformità e firmati digitalmente dal difensore.

All'istanza di accesso è altresì necessario allegare – se dovuto (e non per le materie esenti: lavoro, famiglia, gratuito patrocinio, difesa d'Ufficio) - contabile di bonifico di euro 6,71, quale deposito effettuato al seguente IBAN: **IT53E0306912916100000003149 c/o Intesa S Paolo fil. via Università di Modena** INTESTATO A **UNEP TRIBUNALE DI MODENA** , con la causale ricerche telematiche cognome-nome del creditore(o società)/ cognome-nome del debitore (o società).

Il personale UNEP provvede a gestire le PEC in entrata e a registrare le istanze nei modelli cronologici Ricerca Beni (R.B.), C (se a pagamento) o C/Ter (se esente) in base all'ordine di arrivo.

Acquisita la risposta dal SID, il Funzionario che ha eseguito la ricerca deve redigere un unico processo verbale delle operazioni - che riporta il n. di protocollo Script@ la data e il numero del registro cronologico - che sottoscrive digitalmente e invia telematicamente alla PEC del richiedente.



Il Presidente del Tribunale
Dott. Pasquale Liccardo

Si comunichi per conoscenza e norma a tutto il personale UNEP e per conoscenza al Consiglio Ordine avvocati per la diffusione agli iscritti.